



This project is funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)



VIVIEN - Victim Violence Educational Network
An educational project to improve the ability to assist women victims of violence

NEWSLETTER N. 1 - Benvenuti nel progetto VIVIEN

Marzo 2019

versione in lingua italiana

*La violenza contro le donne ti preoccupa?
La situazione delle persone con disabilità ti preoccupa?*

*Sei... un professionista che viene a contatto con vittime di violenza?
...o un'attivista di un'organizzazione della società civile?
o semplicemente vuoi vivere in un mondo meno violento?*

Sei interessata/o ad approcci innovativi per affrontare la violenza contro le donne?

Allora il progetto VIVIEN ti riguarda!

*Soprattutto se senti il bisogno di acquisire nuove conoscenze,
migliorare le tue competenze su come prevenire la violenza contro le donne
e come gestire meglio le donne a rischio e/o già vittime di violenza
per prevenire la loro vittimizzazione secondaria.
e per fermare la violenza.*

VIVIEN - Victim Violence Educational Network. Un progetto educativo per migliorare la capacità di assistere le donne vittime di violenza, che mira a contribuire a prevenire e affrontare la violenza contro le donne (VAW), con un'attenzione specifica alle donne con disabilità.

VIVIEN è un progetto europeo della durata di due anni, iniziato il 1° novembre 2018, finanziato dal programma dell'Unione Europea per i diritti, l'uguaglianza e la cittadinanza e coordinato dalla Cooperativa Giolli (Italia). Le attività del progetto saranno implementate in 4 paesi europei: Italia, Finlandia, Bulgaria e Croazia, raccogliendo buone pratiche e modelli innovativi da tutti gli Stati membri. Il progetto affronta le attuali sfide e la necessità del contributo della società civile agli sforzi governativi per porre fine alla violenza contro le donne e prendere in considerazione la vulnerabilità e i bisogni specifici delle donne con disabilità.

VIVIEN - Project n. 810444 REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017

Coordinator email: vivien@giollicoop.it





This project is funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)

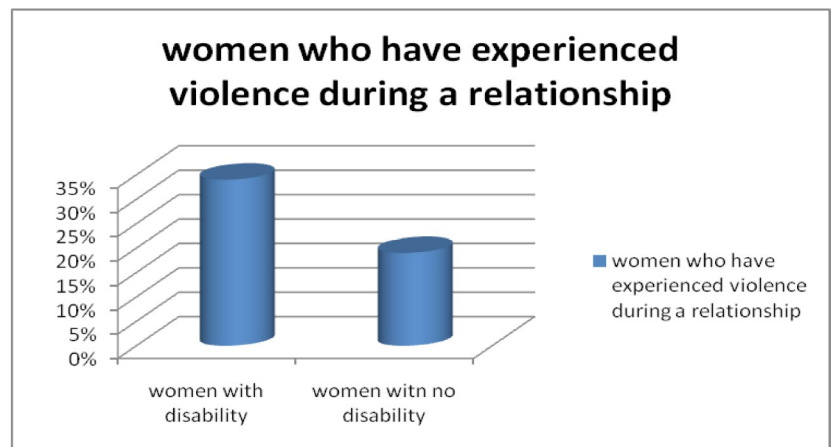


VIVIEN - Victim Violence Educational Network An educational project to improve the ability to assist women victims of violence

Il problema

Studi scientifici hanno dimostrato che la violenza è poco denunciata dalle donne, sia alle forze di polizia che alle organizzazioni di sostegno alle vittime; una ragione è che i professionisti che hanno il primo contatto con le vittime non sempre sono ben preparati a riconoscere, sostenere e aiutare la donna in modo appropriato, o peggio a volte, involontariamente condividono gli stessi stereotipi di genere di chi esercita violenza.

FRA, l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, in un rapporto del 2014 sulla violenza contro le donne, riferisce che *<le donne che hanno problemi di salute o una disabilità indicano una maggiore incidenza di varie forme di violenza>* e *<il 34% di donne con problemi di salute o disabilità hanno sperimentato violenza durante una relazione, rispetto al 19% delle donne che non hanno problemi di salute o disabilità. Le differenze tra queste due categorie di intervistati sono più di 10 punti percentuali anche rispetto alla violenza psicologica, le minacce di violenza da parte di un partner, la violenza durante l'infanzia e la violenza da persone non partner.>* E il numero di donne disabili nell'UE-28 è stimato a 31 milioni - un enorme gruppo di persone particolarmente vulnerabili alla violenza, cittadini dell'Unione Europea con bisogni speciali.



Le differenze tra queste due categorie di intervistati sono più di 10 punti percentuali anche rispetto alla violenza psicologica, le minacce di violenza da parte di un partner, la violenza durante l'infanzia e la violenza da persone non partner.> E il numero di donne disabili nell'UE-28 è stimato a 31 milioni - un enorme gruppo di persone particolarmente vulnerabili alla violenza, cittadini dell'Unione Europea con bisogni speciali.

Scopo del progetto

Lo scopo del progetto VIVIEN è di contribuire a migliorare le competenze di diverse figure professionali (polizia, sistema giudiziario, scuola, sistema sanitario e del welfare) che hanno il primo contatto con donne a rischio o vittime di violenza, con particolare attenzione alle donne con disabilità, secondo le seguenti modalità:

- evitare la vittimizzazione secondaria
- ridurre gli stereotipi sulla violenza alle donne
- impostare le giuste procedure per affrontare il primo contatto
- consentire alle donne di individuare tempestivamente la violenza.

Il progetto VIVIEN vuole coinvolgere 500 professionisti e 130 responsabili, di diverse istituzioni che entrano in contatto con la violenza contro le donne, dopo aver svolto una verifica delle formazioni precedenti sul tema. Nel progetto sarà pubblicata una "Raccolta dei migliori percorsi formativi" per fornire alle organizzazioni gli strumenti

VIVIEN - Project n. 810444 REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017

Coordinator email: vivien@giollicoop.it





This project is funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)



VIVIEN - Victim Violence Educational Network
An educational project to improve the ability to assist women victims of violence

per una formazione più efficace e per sviluppare modelli e buone pratiche per aumentare la competenza dei professionisti, modelli che sono trasferibili anche in altri paesi.

La partnership

Vivien Project è coordinato da **Giolli Cooperativa Sociale** (Italia), una cooperativa sociale attiva dal 2008 in diversi campi, che utilizza il Teatro dell'Oppresso (TdO) in incontri e progetti nazionali e internazionali, come metodo principale per esplorare la vita quotidiana e i problemi sociali, con l'obiettivo di facilitare processi di cambiamento, riferendosi a diversi approcci tra cui la pedagogia dell'oppresso di Paulo Freire ("coscientizzazione"), l'approccio detto Sviluppo di Comunità, la Nonviolenza Specifica. Giolli fornisce interventi basati su questi metodi, corsi per operatori sociali e progetti in diversi campi (tossicodipendenza, disagio sociale, psichiatria, educazione, prevenzione, ecc.) che possono coinvolgere persone di tutte le età e condizioni: studenti, insegnanti, genitori, assistenti sociali, tossicodipendenti, senzatetto, detenuti, persone con disabilità, pazienti psichiatrici. Giolli realizza spettacoli su diverse tematiche utilizzando principalmente la tecnica interattiva del Teatro-Forum, partecipa a festival e conferenze e collabora con enti simili in Italia e all'estero.

Sito Web: www.giollicoop.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/GiollicoopTeatroOppresso/>

I **partner** del progetto Vivien sono:

Il **Centro Antiviolenza di Parma** (ACAV), Italia, è un'associazione non governativa dedicata alla lotta alla violenza contro le donne e i loro bambini e la promozione dei diritti delle donne in tutti i settori della società. L'associazione è stata creata nel 1985, ed offre consulenza legale gratuita, assistenza psicologica e supporto a tutto campo alle donne che stanno vivendo situazioni di violenza. Nei casi in cui vi è una minaccia per la sicurezza fisica di una donna, il centro può offrire ospitalità per un anno in quattro case-rifugi che gestisce. Oltre ad assistere quotidianamente le donne, il centro organizza anche conferenze, eventi culturali, corsi nelle scuole superiori e nelle università locali e conferenze stampa per promuovere la consapevolezza della violenza contro le donne a livello locale, nazionale e internazionale. Il Centro Antiviolenza di Parma svolge anche un ruolo attivo nelle conferenze e nei corsi regionali e nazionali sulla violenza contro le donne.

Sito Web: <http://www.acavpr.it/AcavPR/>

Pagina Facebook:

<https://www.facebook.com/AssociazioneCentroAntiviolenzaDiParma/>

VIVIEN - Project n. 810444 REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017

Coordinator email: vivien@giollicoop.it





This project is funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)



VIVIEN - Victim Violence Educational Network
An educational project to improve the ability to assist women victims of violence

L'Università degli Studi di Parma (UNIPR), Italia, fondata nel 962 d.C., è la più antica università del mondo. Nel 2016 l'Università di Parma contava circa 26.000 studenti. È un'università statale con autonomia amministrativa. L'Università possiede 9 dipartimenti, 39 corsi di laurea di primo ciclo, 6 corsi di laurea a ciclo unico, 41 corsi di laurea di secondo ciclo (di cui 5 interamente tenuti in inglese), oltre a numerose scuole post-laurea, corsi di formazione per insegnanti, diversi programmi master e dottorati di ricerca.



La missione di UNIPR è di promuovere la creazione, il trasferimento e il progresso della conoscenza per venire incontro alla crescente domanda di istruzione avanzata e di ricerca nella nostra società. Presso l'Università di Parma sono stati finanziati oltre 70 progetti europei di ricerca e cooperazione (nell'ambito di FP7 e di Horizon 2020).

Sito web: <https://en.unipr.it/>

L'Università di Scienze Applicate "Satakunta", (SAMK), Finlandia, è un istituto di istruzione superiore multidisciplinare e internazionale con circa 6.000 studenti e 400 dipendenti. Le principali attività di SAMK sono l'insegnamento e la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione. Tra le facoltà vi è presente quella di Salute e Welfare, che offre corsi di laurea e master in servizi sociali e sanitari e belle arti.

Sito Web: <https://www.samk.fi/en/>

Be active. Be emancipated. (B.a.B.e.), Croazia, in italiano significa "Essere Attivo, Essere Emancipata". B.a.B.e. è una organizzazione non governativa fondata nel 1994 con lo scopo di promuovere l'equità di genere e garantire pari opportunità per ogni genere, in tutti i campi della vita sociale. Oggi B.a.B.e. lavora soprattutto per la prevenzione e l'eliminazione di ogni forma di violenza di genere, così come si occupa di azioni di advocacy e monitoraggio delle procedure legislative, dell'implementazione di misure e politiche pubbliche. Le attività dell'organizzazione sono strutturate intorno a quattro programmi strategici, allineati con la *vision*, la *mission* e gli obiettivi strategici dell'organizzazione: equità di genere; prevenzione ed eliminazione della violenza di genere; assicurare protezione e supporto psicologico alle donne vittime di violenza e ai loro figli in Case Protette; *advocacy* e monitoraggio delle procedure legislative, delle politiche e misure pubbliche nell'ambito dei diritti umani. Nel contesto nazionale il successo di B.a.B.e. consiste nel portare la questione di genere e i diritti umani delle donne nel discorso politico e rendere la questione visibile e parte del *mainstream* dell'agenda politica.

Sito Web: <http://www.babe.hr/>

Facebook: <https://www.facebook.com/BaBeZagreb/>

VIVIEN - Project n. 810444 REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017

Coordinator email: vivien@giollicoop.it





This project is funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)



VIVIEN - Victim Violence Educational Network
An educational project to improve the ability to assist women victims of violence

Eyes on Four Paws Foundation (E4p), Bulgaria, è nata nel 2000 da una giornalista psichiatra non vendente, seguendo il motto del movimento della disabilità "Niente a proposito di noi, senza di noi". La Fondazione ha realizzato la prima e unica scuola di cani guida per non vedenti in Bulgaria e da allora ha rafforzato ed ampliato la sue attività. Attualmente nel suo centro cinofilo fa formazione anche per cani assistenti per persone con disabilità fisiche e cani di allerta diabete. E4p lavora attivamente per migliorare la legislazione per assicurare l'equità di diritti delle persone con disabilità, per aumentare la consapevolezza pubblica sulla questione della disabilità, attraverso collaborazioni internazionali e il trasferimento dell'innovazione per assicurare una qualità di vita migliore e più indipendente alle persone con disabilità. Gli esperti di E4p portano avanti progetti di partnership internazionali e con soggetti pubblico-privati, con il supporto di imprese di responsabilità sociale e diversi volontari. Attualmente la fondazione ha iniziato una nuova impresa sociale che consiste in un centro di formazione professionale.

Sito Web: <http://e4p-bg.com>

Narodno chitalishte "Sv. Sv. Kiril i Methodij 1924", Bulgaria. Il Centro Comunitario "Santi Cirillo e Metodio" è stato fondato nel 1924 come uno degli unici centri di comunità culturale-educativo tipici della Bulgaria. Sv. Sv. Kiril I Methodij - 1924 è riconosciuto come uno dei centri più attivi nella rete nazionale di più di 3.600 centri comunitari. Mantiene una biblioteca di più di 40.000 libri, una scuola di danza con tre formazioni, due gruppi di teatro, corsi di musica, letture, presentazioni di libri e autori. Il centro comunitario collabora attivamente in progetti e iniziative internazionali. Il suo festival internazionale di musica "Crossroad of the Muses" e il suo festival teatrale "Aesop - the Freedom of the Slave" sono parte ufficiale del calendario delle iniziative culturali della capitale della Bulgaria, Sofia. Tra le sue attività principali c'è la crescita della consapevolezza delle comunità su questioni importanti come l'equità di genere, la prevenzione della violenza, il dialogo interculturale e inter-religioso.

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/pg/chitalishtekirilimetodi>

Contatto: Vedar Georgiev e-mail veder.georgiev@gmail.com - tel. + 359-988-377-660

Eventi passati

Italia: 1° Incontro dei Partner

Dal 3 al 7 dicembre 2018, si è svolto a Reggio Emilia (Italia), il primo Incontro Transnazionale del progetto e l'ultimo giorno, il 7 dicembre, il Progetto Vivien è stato



VIVIEN - Project n. 810444 REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017

Coordinator email: vivien@giollicoop.it





This project is funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)



VIVIEN - Victim Violence Educational Network An educational project to improve the ability to assist women victims of violence

ufficialmente presentato in una conferenza stampa pubblica presso l'Università di Parma.

Croazia: incontro con gli stakeholder

Il 15 febbraio, a Zagabria (Croazia), B.a.B.e. ha tenuto un incontro con stakeholder e partner interessati della Croazia. B.a.B.e. ha presentato il progetto VIVIEN ai rappresentanti di diversi enti: Ministero della Giustizia, Ministero dell'Interno, Amministrazione della polizia di Zagabria, Accademia di polizia, Facoltà di Giurisprudenza di Zagabria, Scuola di Medicina, (Università di Scienze della salute), Accademia giudiziaria, Ufficio comunale per il benessere sociale e le persone disabili, Dipartimento della sanità e della previdenza sociale della Regione di Zagabria, Centro di assistenza sociale di Zagabria, Consiglio di infermieristica croato, Associazione croata di assistenti sociali, Società croata di psicologia, Servizio di



supporto e stato delle vittime e dei testimoni. BaBe ha proposto modalità di cooperazione e impegni di sostegno per le future attività del progetto. [QUI](#) più informazioni.



Il logo del progetto

Il logo è stato progettato nel dicembre 2018 dagli studenti di una classe quinta del "Liceo artistico Nanni Valentini" di Monza. La classe ha preparato diversi loghi e il team internazionale ha scelto l'idea della giovane studentessa Alice Bajoni (18 anni). In questo logo il team di progetto apprezza l'idea della rete, che simboleggia Paesi diversi, professioni diverse, situazioni diverse, tutte legate dall'intento di prevenzione alla violenza contro le donne.

Prossimi passi

La ricerca! L'Università di Parma coordina la ricerca sulla formazione svolta in passato e la sua efficacia per i professionisti. Come primo passo sarà svolta una mappatura delle formazioni precedenti e poi, in ciascuno dei quattro Paesi, la ricerca: 160 questionari e 30 sessioni video ("caccia all'errore") sulle abilità acquisite nei *training*, per analizzare le necessità e le sfide incontrate durante le formazioni precedenti, in

VIVIEN - Project n. 810444 REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017

Coordinator email: vivien@giollicoop.it





This project is funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)



VIVIEN - Victim Violence Educational Network
An educational project to improve the ability to assist women victims of violence

modo da identificare cosa ha funzionato e su cosa c'è ancora da migliorare. Dai risultati di questa ricerca, nei quattro Paesi saranno organizzati cicli di formazione che coinvolgeranno le diverse figure professionali potenzialmente a contatto con donne vittime o a rischio di violenza di genere (ad es. personale del sistema sanitario, poliziotti, insegnanti, assistenti sociali, avvocati, ecc.).

Teniamoci in contatto

Potete trovare più informazioni qui:

Web site <https://vivien-project.eu/>

Facebook page <https://www.facebook.com/Vivienproject/>

Twitter <https://twitter.com/ProjectVivien>

Contatti

Coordinatore di progetto

Giolli (**Italia**) - nome: Cristina Ceruti

email: vivien@giollicoop.it - telefono: +39-0521-687142

Coordinatori nazionali

Babe (**Croazia**) - nome: Svjetlana Knežević

email: svjetlana.knezevic@babe.hr - telefono: +385 1 4663 666

SAMK (**Finlandia**) - nome: Marjo Keckman

email: marjo.keckman@samk.fi - telefono: +358 44 710 3866

Eyes on Four Paws (**Bulgaria**) - nome: Alya-Nedyalka Veder

email: alya.veder@gmail.com - telefono: +359-885-84-34-85

Il contenuto di questa newsletter rappresenta solo il punto di vista degli autori ed è di loro esclusiva responsabilità. La Commissione europea non accetta alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

VIVIEN - Project n. 810444 REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017

Coordinator email: vivien@giollicoop.it

